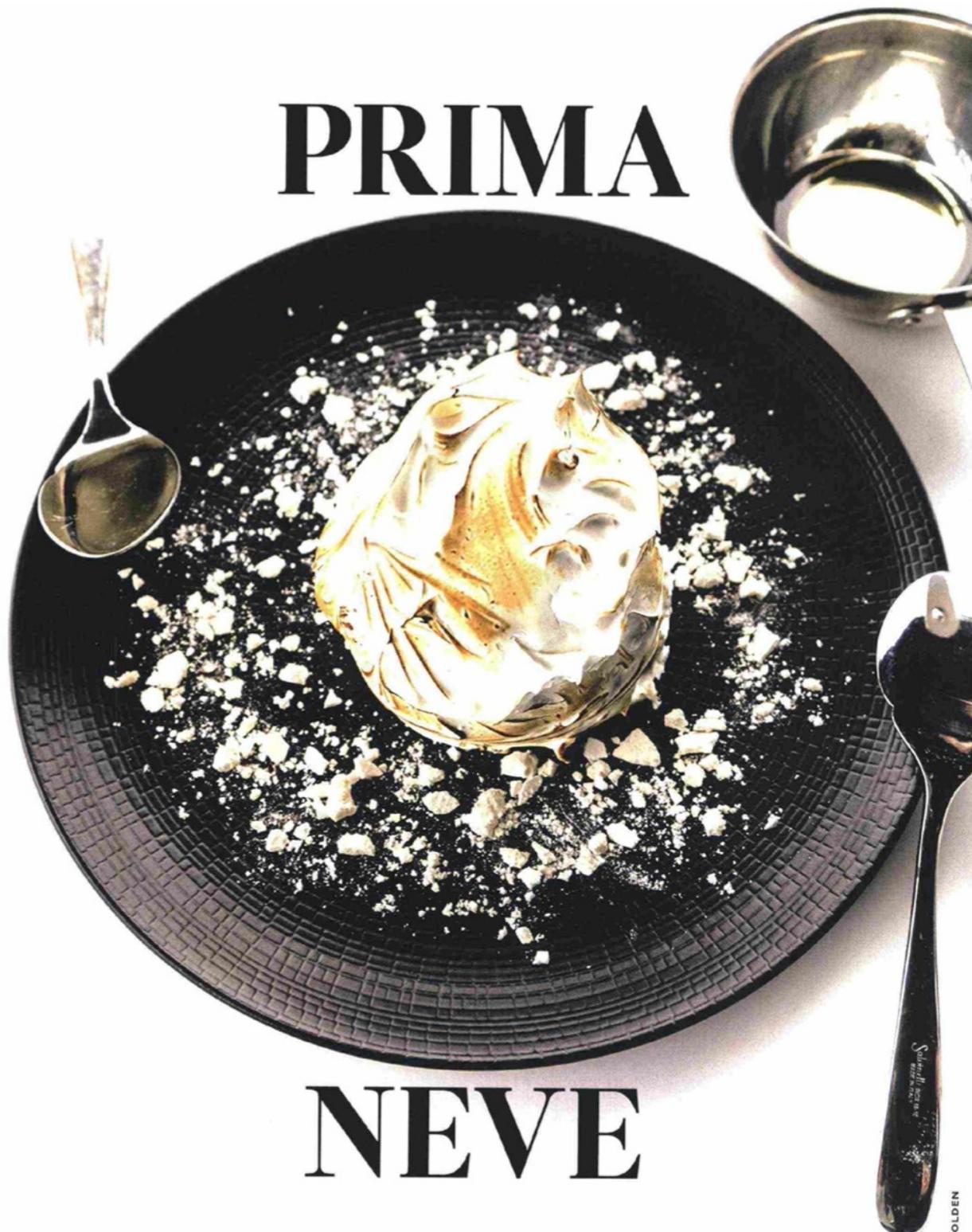


Condé Nast
Traveller

PRIMA



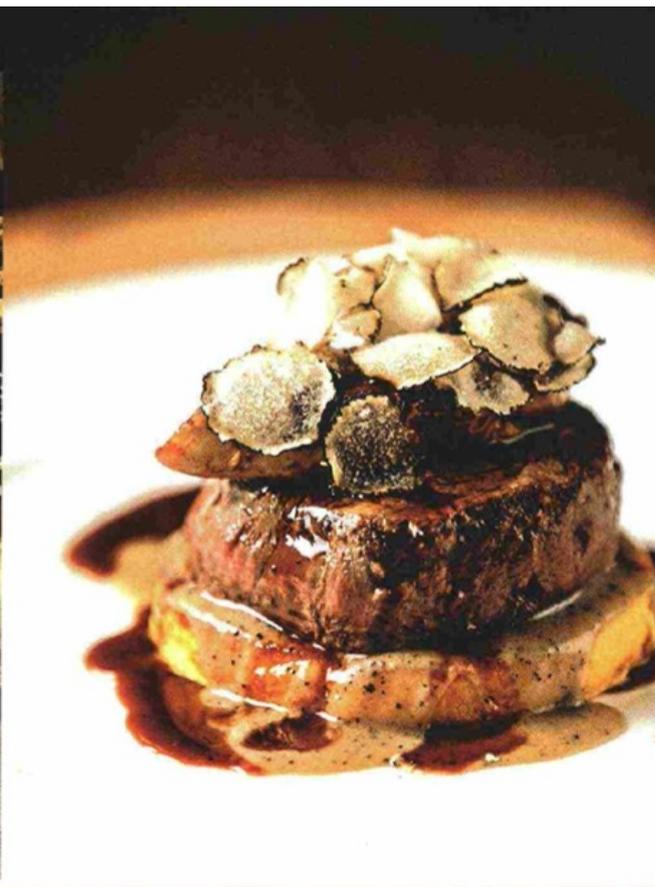
NEVE

*Dove amano sciare gli italiani? Dipende se fanno discesa, fondo, fuoripista, se cercano il glamour o se sono con la famiglia. Scegliete la vostra meta e noi vi diciamo **dove mangiare, bere e soggiornare**. Testo Valentina Vercelli*

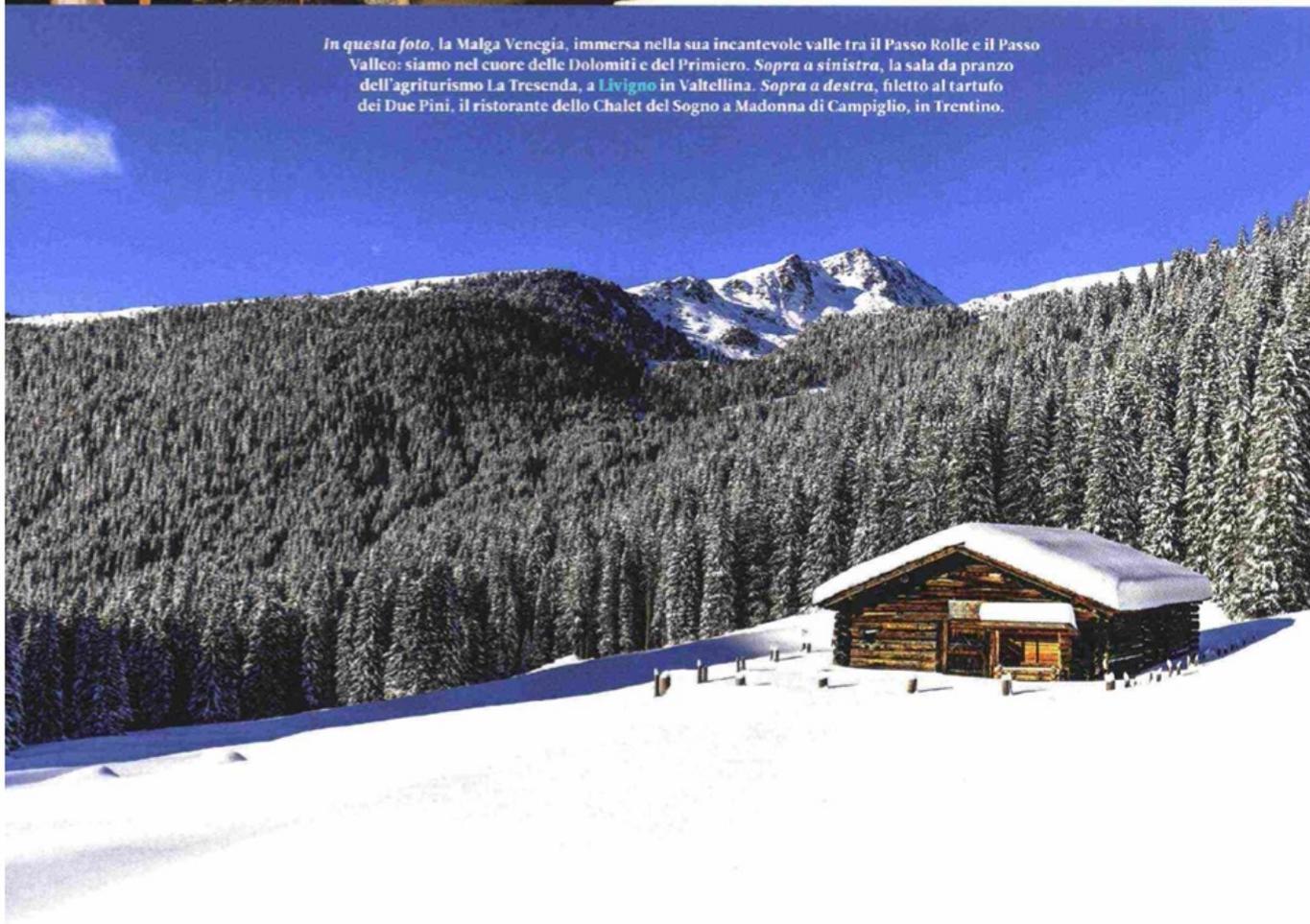
VACANZE IN MONTAGNA

A duemila metri di altitudine, Col Pradat è un rifugio ai piedi del monte Sassongher, in Alta Badia. Una sosta per un piatto di canederli alla tirolese. *Nella pagina accanto*, Monte bianco flambé, dessert di Andrea Berton per il Super G di Courmayeur.





In questa foto, la Malga Venegia, immersa nella sua incantevole valle tra il Passo Rolle e il Passo Vallico: siamo nel cuore delle Dolomiti e del Primiero. Sopra a sinistra, la sala da pranzo dell'agriturismo La Tresenda, a Livigno in Valtellina. Sopra a destra, filetto al tartufo del ristorante dello Chalet del Sogno a Madonna di Campiglio, in Trentino.



sensi. E se volete scoprire il meglio delle montagne protette dall'Unesco, con uno ski safari o provando il brivido del fuoripista, prenotate un tour con **Dolomite Mountains** di San Cassiano in Badia. Agustina, argentina della Patagonia, conosce le Dolomiti palmo a palmo, prenotando il pranzo nei suoi rifugi preferiti come lo storico Col Pradat: dalla sua terrazza si vedono direttamente la Marmolada, il monte Cristallo, Tofana, Sasso Lungo e Sassongher.

LOMBARDIA

LIVIGNO

oooooooooooooooo

Il soprannome Piccolo Tibet è presto spiegato: con la sua altitudine elevata e la neve assicurata da novembre a maggio, tra precipitazioni naturali e stoccaggio con sistemi innovativi, **Livigno** è una delle località sciistiche con la stagione più lunga d'Italia. La cura degli impianti e dell'accoglienza fanno il resto, tanto che nel 2019 si è meritata il titolo di «Comune Europeo per lo Sport» e nel 2012 ha vinto il World Snow Award, che l'ha incoronata migliore località sulla neve d'Europa. In attesa delle Olimpiadi invernali del 2026, che la vedranno tra le località protagoniste, si scia sui 115 km di piste o ci si dedica a salti ed evoluzioni in uno dei quattro snowpark. Pizzoccheri, sciatt, taroz, carne eccellente e tutto il meglio della cucina valtellinese si possono assaggiare all'agriturismo **La Tresenda**, che ha anche un punto vendita dove acquistare bresaola e formaggi di malga. Il nome non vi suona nuovo? Ha vinto la sfida del programma **4 Ristoranti** di Alessandro Borghese in Alta Valtellina. Per dormire, lo **Charme Hotel Alexander** è un quattro stelle con palestra e piscina naturale, mentre l'**Eco&Wellness Boutique Hotel Sonne**, nella zona pedonale di **Livigno**, coniuga design moderno e stile tradizionale con attenzione alla sostenibilità e un'ottima prima colazione.

BORMIO

oooooooooooooooo

In attesa che la pista Stelvio, con il suo tracciato tra i più tecnici e difficili al mondo, ospiti la Coppa del mondo maschile di sci (la discesa libera è in programma il 28 dicembre e il SuperG il 29 dicembre), a Bormio si scia da fine

novembre (anche in notturna a partire da gennaio), si scopre il Parco nazionale dello Stelvio con le ciaspole ai piedi e ci si rilassa dopo una giornata di sport. Con nove fonti termali naturali e tre grandi centri, Bormio, infatti, è la capitale del benessere sulle Alpi: per viverla al meglio, si prenota una camera al **QC Terme Grand Hotel Bagni Nuovi**, cinque stelle in stile Liberty con accesso diretto all'area di 11.000 metri quadrati con vasche all'aperto, saune, bagno turco e un ricco menù di trattamenti. Per una cena in un ambiente pieno di atmosfera c'è **Al Filò**, ricavato in un fienile e in una stalla del Seicento con volte a botte nel centro del paese. La sua è una cucina basata sui prodotti del bosco e locali (buone le sfere di patate ripiene di fonduta e bresaola con crema di pane di segale, e i cilindri di maialino in porchetta, protagonisti anche del piatto del Buon Ricordo). Il souvenir da mettere in valigia? Una bottiglia di amaro Bràulio, nato proprio a Bormio nel 1875.

TRENTINO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

oooooooooooooooo

Nel cuore delle Dolomiti Patrimonio dell'Umanità, la ski area San Martino di Castrozza-Passo Rolle ha 60 km di piste per sciare da fine novembre fino a Pasqua e panorami mozzafiato sulle Pale di San Martino. Se non dovessero bastare, nessun problema: è una del-

le 12 tappe del **Dolomiti Superski**, il supercomprensorio del Triveneto con 1.246 chilometri di piste, di cui ben 500 chilometri collegati «sci ai piedi». Gli sciatori gourmet possono cimentarsi nel Carosello delle Malghe, per assaporare i piatti tipici tra una discesa e l'altra, mentre per tutti sono imperdibili una degustazione al birrifico artigianale **Bionoc** e la visita del romantico villaggio di Mezzano, inserito nella lista dei Borghi più belli d'Italia, con Palazzo Scopoli, che ospita la Casa del Cibo, per scoprire tutto sulle produzioni enogastronomiche trentine. Per dormire, lo **Chalet Prà delle Nasse**, con accoglienti suite in legno di cirmolo e un buon ristorante Bib Gourmand, è a due passi da Campo Scuola Prà delle Nasse ed è circondato dalle maestose Pale di San Martino e dalla catena del Lagorai, mentre l'**Hotel Sayonara** conquista gli amanti del benessere con la sua spa di 1.000 metri quadrati.

MADONNA DI CAMPIGLIO

oooooooooooooooo

Oltre allo sci, qui si possono fare arrampicate su ghiaccio, trekking a cavallo, gite in carrozza o con le slitte trainate dai cani e, per chi ama lo snowboard e il freestyle, c'è l'Ursus Snowpark, considerato uno dei migliori di tutte le Alpi: Madonna di Campiglio si conferma una delle mete più amate del Trentino, anche grazie al ricco calendario di appuntamenti per vivere la neve in modo insolito. Tra le novità ci sono lo Snowmoon, passeggiate nelle notti di luna piena (19 dicembre, 18 genna- ➔➔



Sopra, la zona giorno di una camera dell'Hotel Chalet del Sogno, sulle piste di Madonna di Campiglio.